

garanzia offerta sui fondi rustici non fu accettata dall'Istituto nell'occasione della sistemazione di cui all'atto 12 aprile 1933 a rogito Valeri, perche i fondi stessi risultavano di proprietà indivisa dei Sigg. Federici e di altri, e gravati da varie ipoteche.

L'atto affidamento si può fare sulla realizzazione del credito che i Federici asseriscono vantare contro i Sigg. Rincioni e Ramarini, cosicché allo stato attuale sembra che la garanzia offerta dai Federici debba limitarsi all'ipoteca già iscritta sugli immobili in Roma alla Via Flaminia.

Dai conteggi effettuati risulta che per estinguere il debito di L. 425.352,23 dei Federici verso l'Istituto con una quota costante di L. 40.000, occorrono 46 o 53 anni a seconda che venga adottato l'interesse del 5% o del 4% annuo.

Portanto, per non prorogare troppo la restituzione del debito dei Sigg. Federici, si potrebbe forse stabilire l'interesse nella misura del 4,50% annuo, in modo che l'ammortamento totale del debito si effet-